TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2542_009

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Onorevole Signore!

Milano 5 Genn. 55.

Il titolo del nuovo giornale, di cui qui unito è il manifesto, le richiamerà alla mente un'altro giornale, che nella medesima Città, ma in altri tempi e da altri uomini si veniva pubblicando. I nomi di un Verri, di un Frisi, di un Beccaria, farà che quel titolo le apparja non umile così come vorrebbero la pochezza degli ingegni, la necessità della vita attuale, le difficoltà dello scrivere, e troppo confidente nella sua speranza di opera re qualche bene, di distruggere qualche male, di aggiungersi infine a chi affatica pel miglioramento civile, e per l'educazione morale della società e degli uomini.

Questa confidenza inspirata ed avvalorata dal buon volere di molti, spero troverà anche in V. S. un cuore che l'accolga, una mente che la creda, ed un ingegno che la segua. — Così le forze non mancheranno, e congiunte per uno stesso fine ed allegate nel medesimo indirizzo, colla fusione cresceranno in potenza e col'accordo in efficacia. L'associazione delle menti è la più ardua, ma la più santa delle associazioni.

Ella per fermo non vorrà mancare al desiderio, che questa lettera le manifesta. — Scrivete italiani, gridava Ugo Foscolo. — Il paese profitterà del suo compito e della sua parola, e noi della sua collaborazione

Per la Redazione
G. S. de Castro

Le scritte si dirigeranno =
All'Ufficio della Redazione
del Caffè,
Durino 457 Milano.

Lit. Bertolli

ms 2542/9

Onorevole Signore!

Milano 5 genn. 58.

Il titolo del nuovo giornale, di cui qui unito è il manifesto, le richiamerà alla mente un'altro giornale, che nella medesima Città, ma in altri tempi e da altri uomini si veniva pubblicando. I nomi di un Verri, di un Frisi, di un Beccaria, farà che quel titolo le apparja non umile cosa come vorrebbero la povertà degli ingegni, la necessità della vita attuale, le difficoltà dello scrivere, e troppo confidente nella sua speranza di operare qualche bene, di distruggere qualche male, di aggiungersi infine a chi affatica pel miglioramento civile, e per l'educazione morale della società e degli uomini.

Questa confidenza inspirata ed avvalorata dal buon volere di molti, spero troverà anche in V. S. un cuore che l'avvolga, una mente che la creda, ed un ingegno che la segua. — Così le forze non mancheranno, e congiunte per uno stesso fine ed alleate nel medesimo indirizzo, colla fusione cresceranno in potenza e coll'accordo in efficacia. L'associazione delle menti è la più ardua, ma la più santa delle associazioni.

Ella pur fermo non vorrà mancare